



Anno 0 - n° 1 APRILE 2011

LA GAZZETTA DEL CAMPUS DI POMEZIA

DISTRIBUZIONE
GRATUITA



200 KM CON 1 LITRO

tecnologia



università

Cultura
Ebraica pg. 3



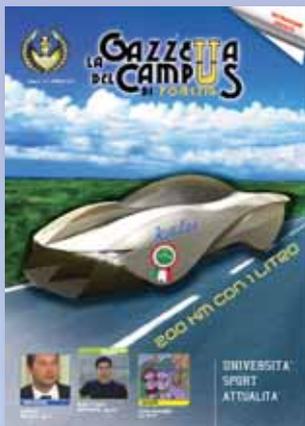
Kalu: l'auto
del futuro pg. 4-5



sociale

Casa famiglia
pg. 26-27

UNIVERSITA'
SPORT
ATTUALITA'



La Gazzetta del Campus
di Pomezia
Testata Gratuita
Anno 1 numero 1

proprietario
Consorzio per l'Università
di Pomezia s.c.a r.l.

presidente
Piergiorgio Crosti

direttore responsabile
Paolo Bonanni

redazione
Via Pontina km. 31,400
00040 Pomezia (Roma)
Tel. e fax 06 91255302

email: lagazzetta@unipomezia.it
sito web: www.unipomezia.it

Hanno collaborato
Enrica Biagi
Franco Mondazzi
Roberta Piferi

Hanno partecipato
alla stesura dei testi
Marilene Coleti
Piergiorgio Crosti
Alfredo D'Ascoli Graziano
Caterina Iacuanillo
Jessica Fedele
Natalia Fiorini
Maria Zito

Direzione
Creativa-Commerciale
Jessica Fedele
Marilene Coleti
0691255309
j.fedele@unipomezia.it
m.coleti@unipomezia.it

Stampa e distribuzione
Editoriale Welcome
Via Nettunense km 24,100
Aprilia (LT)
Stefania Galuppi

Stampato in 8000 copie
In attesa di registrazione

© Tutti i diritti riservati
Tutte le collaborazioni sono da
considerarsi gratuite.
La redazione non è responsabile di
eventuali errori nelle informazioni.



IL CAMPUS DEGLI STUDI E DELLE UNIVERSITÀ DI POMEZIA

Il Consorzio per l'Università di Pomezia è attivo ormai dal 2004 nello sviluppo della cultura accademica nella zona pontina grazie all'accordo con l'Università di Roma "Sapienza", con l'istituto dell'ONU per la ricerca criminologica UNICRI, con il C.N.R., con il Ce.A.S. e dal 2010 anche con l'Università L.U.M. Jean Monnet. Partner istituzionale è il Città di Pomezia, la quale è anche il maggior azionista del Consorzio ed è impegnata per favorire esperienze sociali e culturali utili per la cittadinanza. Sono presenti all'interno del Campus universitario le facoltà di Economia, Medicina I e Scienze Politiche dell'Università "Sapienza" di Roma e le facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università L.U.M. Jean Monnet. Al suo interno si trova un parco naturale di 27 ettari di bosco denominato "Selva dei Pini" posto al Km 31,400 della S.S. 148 Pontina, vicino a Pomezia centro, ove vi è una struttura alberghiera composta da 60 stanze (single, doppie, triple e quaduple) per 160 posti letto, provvista di sale, servizio di ristorazione e bar interno. Vi è la possibilità di affittare le sale per convention e meeting poiché sono tutte dotate di videoproiettori, lavagne a fogli mobili, lavagne luminose e microfoni. La struttura, che dista da Roma Eur solo 20 km è disponibile per soddisfare le esigenze

degli studenti e delle loro famiglie ma anche di tutti i clienti che viaggiano per turismo o per affari. All'interno del complesso, al quale si accede attraverso un viale immerso nel verde, vi sono due ampi parcheggi in grado di accogliere oltre 200 auto, un campo di calcio, due di calcetto, uno di calciotto, cinque campi da tennis, 2 piscine con annesso bar e cinque km di viali interni e di piste attrezzate per il jogging. I prezzi sono molto vantaggiosi ed inoltre gli associati alle Pro Loco d'Italia (previa esibizione tesserino) avranno uno sconto del 20%.

Per informazioni
sull'attività ricettive
Reception tel. 06 912550
reception@unipomezia.it

Sales Manager: Roberto Cardillo
tel. 06 91255402 fax 06 91604179
r.cardillo@unipomezia.it

Per informazioni
sull'attività universitaria
Segreteria didattica:
Raffaella Ciarla - Paola Idin
tel. e fax 06 91255309
email: r.ciarla@unipomezia.it
email: p.idin@unipomezia.it

Consorzio per l'Università
di Pomezia
Via Pontina Km.31,400
00040 Pomezia (Roma)



L'UNITÀ' D'ITALIA ed il CONTRIBUTO della COMUNITA' EBRAICA

Ho letto con attenzione e piacere ciò che ha scritto il presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, Renzo Gattegna, nell'articolo "L'unità d'Italia e il rifiuto dei totalitarismi" pubblicato il 27 gennaio 2011 in occasione della Giornata della memoria ed ho apprezzato in particolare l'ultima parte in cui il presidente Gattegna ricorda che "In oltre due millenni di presenza nella penisola gli ebrei, quando è stato loro permesso, hanno preso parte alla vita e alla storia del Paese, con un ruolo rilevante nelle sue evoluzioni politiche, sociali, culturali."

Da quando ricopro il ruolo di presidente del Consorzio per l'Università di Pomezia, che oggi sta mutando lentamente struttura e si sta trasformando nel Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, ho imparato a valutare quanto è importante il ruolo svolto dai docenti universitari, dagli intellettuali, dai giornalisti e dagli autori di testi nel ricordare e far ricordare gli insegnamenti della storia.

Chi ha in mano la storia ha le chiavi per modificare il presente ed influenzare il futuro e ha il potere di trasmettere alle giovani generazioni il rispetto verso l'altro, il ricorso all'aiuto anche di chi non è uguale a noi, l'impegno ad accettare chi vive in maniera diversa pur nel rispetto delle leggi umane. Nel centocinquantunesimo anno dell'Unità d'Italia credo sia fondamentale ripartire da questo presupposto ricordando quegli autori ebrei italiani che si sono battuti attraverso il loro pensiero e le loro opere affinché i valori della cultura tollerante e dell'aggregazione vincesse-



ro su quelli della contrapposizione e dell'odio: il mio pensiero va a Giacomo De Benedetti e ai suoi Saggi Critici, a Carlo Levi e a Cristo si è fermato a Eboli, a Primo Levi e a Se questo è un uomo, a Giorgio Bassani con Il giardino dei Finzi Contini, a Natalia Ginzburg e al suo Lessico familiare, a Elsa Morante e alla sua La Storia, alle poesie di Umberto Saba, ad Alberto Moravia e all'opera Il conformista, ad Italo Svevo ed alla sua Senilità, fino ai premi Nobel, Rita Levi Montalcini e Franco Modigliani che hanno illuminato il lustro dell'Italia nei settori della medicina e dell'economia, fino ai leader dell'informazione cartacea e radiotelevisiva di oggi come Paolo Mieli, Enrico Mentana e Clemente Mimun. Credo che l'Unità d'Italia passi non solo attraverso scelte politiche ed economiche importanti, ma anche attraverso il ruolo che la cultura può avere: cioè quello di farci accettare ed amare le nostre differenze. Essere italiani non vuol dire solo abitare su questo suolo ma condividere ed apprezzare dialetti, usi e costumi regionali diversi, abitudini e comportamenti alternativi a quelli cui si è normalmente abituati ma non per questo sbagliati o da rifiutare. Tutta l'Italia si è costruita e si costruirà se vogliamo farlo sommando le differenze e non separandole, pensando al tricolore italiano come a una bandiera con un unico colore: quello della speranza.

Piergiorgio Crosti

AL CAMPUS DI POMEZIA L'AUTO CHE FA PIU' DI 200 KM CON 1 LITRO DI BENZINA

*Il presidente Crosti:
"4 studenti laureati qui da noi stanno costruendo
con il nostro patrocinio un'auto rivoluzionaria".*

Incredibile ma vero: al Campus di Pomezia, il presidente Piergiorgio Crosti sta permettendo ad un gruppo di giovani studenti laureati presso lo stesso campus di costruire un prototipo di auto che può percorrere più di 200 km con 1 solo litro di benzina. Sembra fantascienza ma non è così: infatti ci spiega **Luis Kacmoli**, 29 anni, laureato in *Industrial Design al Campus di Pomezia* e frequentante il corso di laurea magistrale in Industrial Transportation and Automotive Design della facoltà di Architettura dell'Università "*Sapienza*" di Roma la Kalu (questo il nome del progetto scelto per indicare il minimo consumo) è un prototipo ultraleggero, con il design che sposa la forma di un'auto e quella di un motoscafo, ostruito interamente in alluminio e con una aerodinamica molto particolare, che privilegia il risparmio energetico in maniera drastica.

Secondo Luis Kacmoli, che sta realizzando questo prototipo insieme a Valerio Sibilia, Matteo Priori e Daniele Mastriddi, tutti studenti del corso di laurea in Industrial Design, con il consumo di 1 solo litro di benzina permette a questa autovettura monoposto di percorrere più di 200 km, risolvendo i problemi energetici e di inquinamento che oggi stanno rendendo problematici gli spostamenti all'interno delle città e stanno creando notevoli problemi alla salute.

Il presidente *Piergiorgio Crosti* ha capito per primo questa importante svolta e ha permesso a questi studenti di appoggiarsi per il loro progetto presso gli spazi riservati oggi all'interno del Campus al CAMS (centro auto e moto storiche) che ha seguito passo passo e supportato lo sviluppo di questa rivoluzionaria monoposto larga





LUIS KACMOLI

120 cm, alta 1 metro e lunga 3,50 metri con un peso di 100 kg ed un motore di 50 cc che può sviluppare una velocità massima di 90 km/h rispettando i limiti di velocità e tutti gli standard di sicurezza per le autovetture di questo tipo. Siamo orgogliosi “afferma il presidente Piergiorgio Crosti” che presso il Campus di Pomezia si stia creando una vettura rivoluzionaria a livello mondiale e che permetterà di ripensare la mobilità ed il consumo energetico all’interno di tutte le metropoli del mondo.

Sarebbe eccezionale se questo prototipo che ospitiamo e realizzato da studenti del campus di Pomezia potesse venir realizzato a livello industriale da una importante azienda automobilistica magari italiana per uno sviluppo sostenibile. E sono orgoglioso che il loro prototipo parteciperà dal 26 al 28 maggio 2011 alla Shell Eco Marathon che si terrà a Lausitz in Germania portando in alto la bandiera di Pomezia”.

La *Eco Marathon* per chi non lo sapesse è una competizione mondiale organizzata ogni anno dalla azienda petrolifera Shell, in cui i partecipanti gareggiano con speciali veicoli costruiti con l’obiettivo di ottenere i più bassi consumi possibili.

A questo evento partecipano diverse tipologie di team, dai semplici entusiasti alle squadre di studenti universitari (come la nostra) fino a grandi case automobilistiche con le loro varietà di design. Naturalmente saremo tutti in prima fila a tifare perché la Kalu vinca il maggior numero possibile di premi fra cui quelli relativi al miglior design, minimo costo, miglior estetica e maggiori prestazioni.

Luis Kacmoli ci fa sapere che per realizzare al meglio tale prototipo hanno bisogno di sponsor privati e magari anche istituzionali e vuole lanciare un appello al Sindaco di Pomezia ed al Presidente della Regione Lazio e della Provincia di Roma, affinché possano condividere con il suo team onori ma anche oneri, come del resto non finanziare un progetto così interessante che dà vanto a Pomezia ed al Lazio intero, per non parlare dei rivoluzionari impatti migliorativi sul risparmio energetico.

E per chi volesse conoscere meglio la Kalu ed il suo giovane Team può collegarsi al sito web <http://kalu4shell.altervista.org> o contattare il fondatore **Luis Kacmoli su Facebook** o alla email k.luis@libero.it

Paolo Bonanni





Con PARTY ON THE ROAD,
trova l'auto che fa per te:

party, addio al nubilato e celibato, feste di laurea, eventi mondani,
serate in discoteca, un'uscita alternativa, e tanto altro...



Noleggio auto moderne e d'epoca per matrimoni, cerimonie, eventi mondani,
o una serata romantica a Roma o in Provincia.



CONTATTACI!

e vieni a scegliere l'auto che fa per te...

www.partyontheroad.it
info@partyontheroad.it
tel: 069105690 - cell: 3487351351
Via dei Castelli Romani, 50 Pomezia



LA STORIA DELL'AUTOMOBILE

Il C.A.M.S. Club Auto Moto Storiche con sede al "Selva dei Pini"

Se la vivacità socio-culturale è una ricchezza, allora Pomezia è ricca. Infatti la nostra giovane cittadina, importante polo industriale alle porte della capitale, annovera numerose associazioni culturali, di volontariato, sportive ed artistiche, le quali, con le tradizioni e la laboriosità dei cittadini, rappresentano la vera linfa vitale di cui ha bisogno l'Italia in questi difficili tempi di globalizzazione. A questo tesoretto però, mancava un piccolo gioiello. Così è nato all'inizio del 2010 il C.A.M.S., un Club per appassionati di auto storiche con programmi e finalità prettamente culturali: passione, studio e ricerca tecnica della Storia dell'Automobile.

Per più di un secolo il mondo occidentale ha convissuto nella civiltà dell'auto che, come mezzo di trasporto dalla sua origine ad oggi, ha rivoluzionato il suo stile di vita. Simbolo di libertà individuale e di progresso, l'auto si è affermata come protagonista, nella storia tecnica, sociale ed economica, coinvolgendo l'industria, la ricerca, lo sport, le relazioni sociali e l'espressione artistica del design. Un coraggioso connubio di uomini e macchine, grandi costruttori, grandi marchi, grandi piloti ed un affascinante viaggio attraverso un secolo di storia dell'umanità, costellato di sconfitte e successi. Una fantastica avventura per persone di tutte le età, sesso e condizione sociale per cui, spesso, il mettersi al volante ha rappresentato la fuga dalla quotidianità, il sogno di viaggi verso terre lontane e genti sconosciute. Il C.A.M.S., è orgoglioso di aver suscitato, con la sua iniziativa, un interesse nel mondo culturale cittadino.

La sua sede è ospitata in una struttura del Campus Universitario, nell'impareggiabile ambiente naturale del Parco del Selva dei Pini, realtà che rappresenta il più bel fiore all'occhiello della Città di Pomezia. Il progetto, che si sviluppa



attraverso varie iniziative, ha l'intento di suscitare specialmente nei giovani l'interesse verso i mezzi storici, testimonianza dell'ingegno passato, base indispensabile per il futuro progresso, ma anche grande opportunità per dare il via ad un percorso di studio sull'evoluzione stilistica, tecnica e meccanica, evidenziando l'eccellenza automobilistica e motociclistica italiana attraverso gli anni. Materia che, ancora oggi e senza concorrenti, vede l'Italia ai vertici del gradimento mondiale per lo stile dei propri marchi. Il Club ha così iniziato un percorso di amichevole collaborazione con tutti gli interessati alla Storia dell'Automobilismo, un affascinante percorso di cultura e ricerca, dialogando anche con alcuni giovani ingegneri del Campus, i 'designers' ideatori del "Kalu", un prototipo di auto del futuro che andrà a rappresentare i colori della Sapienza e di Pomezia nel contesto internazionale della "Shell Eco-Marathon", in Germania, nel prossimo maggio. Ma di questa iniziativa ne parleremo prossimamente, mentre le auto storiche del C.A.M.S. scaldano i motori, si tirano a lucido per l'arrivo della primavera, per esibirsi nella loro bellezza e far sognare nella condivisione di una grande passione italiana.

Franco Mondazzi
Pubbliche relazioni del Club
franco.mondazzi@libero.it

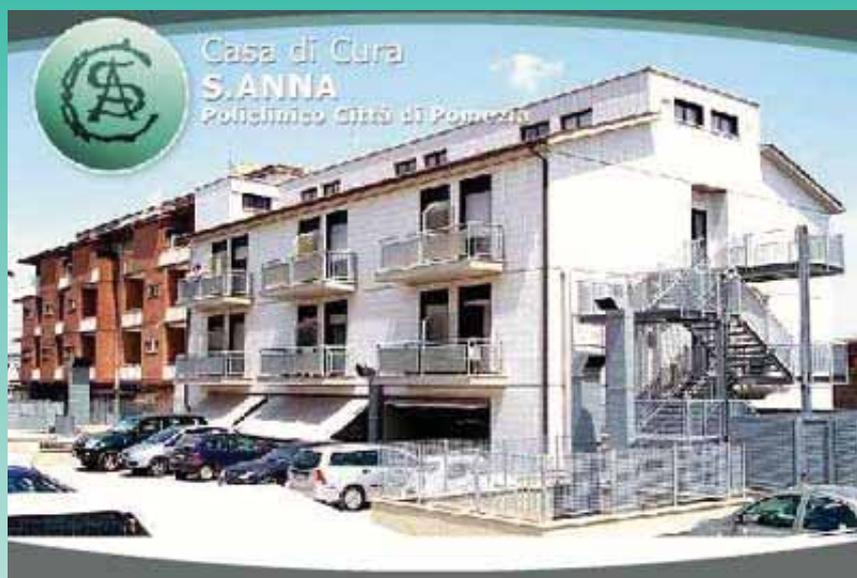


LA SANITA' A POMEZIA



**LA VOCE DELLO
STUDENTE**

*La Clinica S. Anna punto
di riferimento della sanità pometina*



La Clinica S. Anna di Pomezia ha iniziato la sua attività nel 1971 ed è diventata da trent'anni la struttura alla quale i cittadini di Pomezia ed Ardea fanno riferimento. Quando si sente parlare della Clinica S. Anna si ascoltano spesso giudizi contrastanti su questa struttura, ma con la mia esperienza personale vi vorrei invitare a riflettere e magari a cambiare idea. Giunta al termine dei tre anni di università presso il corso di laurea di Infermieristica dell'Università Sapienza di Roma presente al Campus Universitario di Pomezia ho avuto l'opportunità di effettuare il mio tirocinio presso cinque reparti della Clinica S. Anna di Pomezia: all'inizio ero un po' titubante perché ero influenzata da persone

che sottolineavano oltre agli aspetti positivi alcuni lati negativi, ma che ora ritengo essere infondati. Fin dal primo giorno sono stata accolta in maniera ideale da tutto il personale. Mi ricordo che ogni volta che era il momento di cambiare reparto provavo molta angoscia perché non avevo per niente intenzione di lasciare il reparto in cui mi trovavo e questo dipendeva dal fatto che con ogni singola persona si riusciva ad instaurare un rapporto di fiducia reciproca e soffermandoci riuscivamo ad intuire che è un aspetto fondamentale per i compiti ai quali noi infermieri siamo dovuti a rispondere. Cambiando reparto questo senso di angoscia si trasformava sempre in meraviglia e felicità, perché all'interno di questa struttura ho sempre trovato persone fantastiche, disposte ad insegnarti quindi a formare quella professionalità ed autonomia che serve per intraprendere questa professione. Ho mille ricordi, ma la cosa che ci tengo ad evidenziare è che avendo vissuto il mio tirocinio presso questa struttura ho potuto solamente ammirare molti professionisti capaci di effettuare il loro lavoro con efficienza, ma non mi riferisco solamente ai medici ed infermieri ma a tutto lo staff, partendo dagli ausiliari fino ai tecnici. Questa struttura è riuscita ad andare avanti nonostante le difficoltà e vorrei che anche le persone riuscissero a farlo aprendo gli occhi e finalmente ad apprezzare come si deve la Clinica S. Anna.

Roberta Piferi

**CARROZZERIA
OFFICINA
ELETTRAUTO
GOMMISTA**



Via Naro, 118 - 0040 Pomezia (RM)
tel. 06 91251369 - 06 91621712
info@cavallinocarservicesrl.it



IL CAMPUS DI POMEZIA APRE LE PORTE ALLE AZIENDE

Gli altri servizi che possono essere offerti dal nostro campus alle aziende sono

- > CORSI DI FORMAZIONE DEDICATI PER AZIENDE
- > STAGES E TIROCINI
- > ORIENTAMENTO
- > SPONSORIZZAZIONI
- > CONSULENZA
- > MARKETING E PUBBLICITÀ
- > EVENTI
- > PROMOZIONE UNIVERSITARIA

per richiedere la fattibilità di un servizio contattare le responsabili alle relazioni esterne
Jessica Fedele e Marilene Coleti

E-mail: j.fedele@unipomezia.it; m.coleti@unipomezia.it
Tel.: 0691255309 Mob: 3296760023 • 3393522478
Via Pontina Km.31,400 - 0040 • Pomezia (Roma)

Il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia apre le porte alle aziende pubbliche e private, associazioni legalmente riconosciute e vuole instaurare con esse sinergie e rapporti di vari tipi. Prioritario in tal senso è la possibilità di poter permettere agli studenti del campus che frequentano le facoltà presenti all'interno del campus (**Economia, Infermieristica, Giurisprudenza, Scienze politiche**) di poter effettuare stages e tirocini presso le aziende che esse stesse si propongono, dando inoltre la possibilità agli stessi studenti di acquisire crediti formativi nonché implementare il proprio curriculum per migliorare il proprio percorso professionale.

ORIENTA LA TUA SCELTA UNIVERSITARIA

Continua il grande successo della giornata presso il campus universitario di Pomezia

Davanti alla presenza delle scolaresche degli istituti superiori di Pomezia **G.Ferro, Copernico, Ipsia e Istituto D'Arte**, il presidente del Tribunale di Tivoli **dott. Bruno Ferraro**, Presidente del Consorzio **Piergiorgio Crosti**, il Sindaco **Enrico De Fusco**, il direttore scientifico **Alessandro Ceci** e la prof.ssa **Caterina Iacuanello**, delegata alla comunicazione del Consorzio per l'Università di Pomezia hanno esposto quali sono i corsi di laurea, le università e gli enti presenti all'interno del Campus e sottolineato il valore aggiunto degli studenti che lo frequentano, poiché a fianco dello studio universitario si aggiungono anche la possibilità di fare sport ma anche svolgere tirocini presso le più importanti aziende del territorio grazie alle proficue collaborazioni intraprese dall'ufficio stages del Consorzio.

Anche in aprile e maggio continueranno questi interessanti incontri e coloro che volessero partecipare possono contattare il dipartimento relazioni esterne al numero 0691255309 o alle email j.fedele@unipomezia.it m.coleti@unipomezia.it





Città di Pomezia

ANNA MIRARCHI COSI' SI SCONFIGGE LA CRISI

La crisi economica sta investendo sempre di più Pomezia, molte aziende storiche del territorio stanno chiudendo i battenti e migliaia di famiglie e di giovani si ritrovano licenziati e fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Insomma sta esplodendo una vera e propria emergenza economia e sociale. Ma c'è una via d'uscita a tutto questo o dobbiamo rassegnarci e convivere con la precarietà e l'incertezza? Lo abbiamo chiesto ad Anna Mirarchi, Assessore alle Politiche sociali, Politiche giovanili, Famiglia e Pari Opportunità della Città di Pomezia che così ha replicato alle nostre domande:

Assessore Mirarchi, quali sono le ricette che possono aiutare le famiglie pometine a superare questa grave crisi economica e in che modo la giunta De Fusco è riuscita ad sostenerle in questi anni? Pomezia, uno dei più grandi poli industriali del Lazio, è stata fortemente investita dalla crisi, una crisi economica e strutturale che sta attraversando il mondo intero e che riguarda l'intero sistema capitalistico. In Italia, alla gravissima crisi economica, si è aggiunta anche la mortificazione del lavoro che riduce i diritti e rispetto al quale il governo Berlusconi non fa nulla. Negli ultimi 10 anni i tagli e il contenimento delle risorse trasferite agli Enti Locali ammontano ad oltre 60 mila miliardi di vecchie lire; le ultime finanziarie hanno aggravato ulteriormente la condizione economica degli Enti Locali, ancorando il bilancio al patto di stabilità monetario europeo e cancellando un altro pezzo di "sensibilità" sociale. Con il Governo di centrodestra questa tendenza si è accentuata e gli effetti sui servizi in termini di qualità e quantità, non potevano che essere pesantissimi. E' evidente che i Comuni da soli sono insufficienti a fronteggiare una situazione così problematica, è necessario creare politiche attive in sinergia con Regione e Provincia. Questa Giunta ha affrontato con determinazione tutte le crisi aziendali che sono esplose sul nostro territorio (Casamercato, Playtex, Herla, Emmelunga-Aiazzone, Di.Ma) innanzitutto stando al fianco dei lavoratori e sollecitando i tavoli istituzionali utili alla risoluzione delle vertenze. Inoltre, come Comune, stiamo preparando misure anti-crisi che possano rispondere alle urgenze delle lavoratrici e dei lavoratori in difficoltà, ma entrerà nel dettaglio quando saremo pronti, carte alla mano, per evitare false illusioni.

**Intervista all'Assessore
alle Politiche sociali, giovanili,
Famiglia e Pari Opportunità
della Città di Pomezia**

E' vero che le giovani donne, specie quelle che vivono nel precariato, sentono più di ogni altro questa crisi e perché? E' assolutamente vero! Le donne sono quelle che pagano da sempre un prezzo più alto, spesso all'impegno nel lavoro viene a sommarsi un carico rilevante di responsabilità verso figli piccoli, adolescenti, genitori molto anziani e questo perché nella coppia manca la piena condivisione delle responsabilità. Inoltre gli orari di lavoro sono quasi sempre ritagliati sul profilo del lavoratore maschio. Oggi di fronte alla crisi è ancora più forte il rischio per le donne di essere espulse dal mondo del lavoro, quel lavoro che spesso offre loro poche certezze e scarse prospettive di carriera, magari in contesti professionali di basso profilo e a volte le induce a ridimensionare i propri progetti affettivi e di maternità.

Come possono i giovani di Pomezia pensare al domani con ottimismo e cosa devono fare? I giovani di Pomezia vivono come tutti i loro coetanei un periodo drammatico: si sta demolendo il presente ed il futuro di intere

generazioni, colpendo due aspetti centrali, l'istruzione e il lavoro. I tagli sistematici all'istruzione, l'ingresso dei privati nella scuola e nell'Università, l'idea di scuola e università della ministra Gelmini, rispondono ad un'immagine di società ben precisa, che mette al primo posto il profitto e la logica di mercato, un'idea escludente, che annulla qualunque mobilità sociale e priva di futuro l'intero mondo della ricerca, che viene in massa costretto a cercare fortuna lontano dall'Italia. Sul fronte del lavoro, la precarietà si è impadronita in questi anni della loro vita, una precarietà che si è estesa da modalità contrattuale all'intera esistenza: contratti di una settimana, di un giorno, a volte di qualche ora, introdotti attraverso la Legge 30 con l'aggettivo di "atipici", sono ormai diventati la norma, la norma di una generazione che sarà la prima, dalla nascita della Repubblica, a vivere peggio della precedente. Questa crisi devastante ha riaperto il conflitto sociale, centinaia di migliaia di studenti e di precari, a Roma e in tantissime



altre città d'Italia, hanno manifestato. In Egitto, Tunisia molti giovani hanno ripreso in mano il proprio destino e quello del loro paese. Anche i ragazzi di Pomezia devono essere protagonisti, entusiasti, responsabili e determinati nel loro percorso, per evitare che la precarietà nella quale sono costretti a vivere li soffochi e li schiacci. E' importante che i giovani si riappropriino dello spazio pubblico e riescano a trovare la forza per resistere e cambiare le cose! Ed è compito nostro, della politica, aiutarli.

Paolo Bonanni

ZERO STRESS VIAGGI

**Tutte le Biglietterie
EMISSIONE IMMEDIATA
Aerea Navale Ferroviaria**

**Prenota la tua vacanza
da Noi**



DA SOGNO



AL MARE



IN CROCIERA

Via Viareggio 10 Torvaianica Rm tel.06.91531080
Via 24 Maggio 26 Nettuno Rm tel.06.9888495

www.zerostressviaggi.it

**100%
di sconto*
sul prezzo da catalogo
Entro il 30/04/2011**



IL CAMPUS DEGLI STUDI E DELLE UNIVERSITÀ DI POMEZIA

La transizione da Consorzio imprenditoriale a Parco scientifico è stata complessa e impegnativa. Noi siamo passati da una management organization, cioè da un'organizzazione in grado di gestire con modalità imprenditoriali (con i criteri di efficienza e di efficacia) strutture e risorse disponibili, a una learning organization, cioè ad un'organizzazione in grado di acquisire e produrre conoscenza; di porsi all'attenzione di tutti con una propria offerta scientifica, con una propria autonoma attività culturale che si innesta attorno e dentro la struttura universitaria e manageriale.

Il Campus ha iniziato la sua prima fase di Start – up, con tutto ciò che questo comporta in termini di inaugurazione e crescita sul mercato dell'offerta universitaria. L'attività si è svolta prevalentemente sul piano della informazione e della comunicazione. Si tratta per noi di una prima esperienza, essendo stati precedentemente trainati dalla struttura consolidata della SAPIENZA. Ci siamo rivolti, anche su consiglio della direzione della LUM, al bacino di utenza dell'hinterland di Pomezia, considerando una circonferenza di città, che da Latina, passando per i Castelli Romani e per la dorsale Tirrenica, arriva fino a Roma. Per questa attività promozionale e di conoscenza sono stati utilizzati 4 canali di comunicazione prevalenti:

- 1 - mezzi di comunicazione locale: le Radio e le Televisioni locali, i giornali e le riviste;
- 2 - materiale di informazione: manifesti, brochure, dépliant illustrativi;
- 3 - attività di promozione: con la realizzazione di alcuni stand presso fiere o manifestazioni significative;
- 4 - comunicazione mediatica: tramite Facebook, e via e-mail.

Sappiamo che il canale di comunicazione più rilevante in ambito di offerta universitaria è il “passa parola”. Quindi, di una certa rilevanza è la distribuzione diretta delle informazioni. A tal proposito il Campus ha appositamente organizzato un ufficio di informazione universitaria aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 17.30. È stato inoltre predisposto un ufficio di informazione esterno che, tramite appuntamenti finalizzati nel tessuto industriale e professionale presente nel territorio di riferimento, ha divulgato informazioni necessarie al fine di accrescere le iscrizioni. Entrambe le attività hanno ottenuto l'apprezzamento dall'utenza finale. Non vogliamo negare che qualche piccola confusione in fase di partenza e di integrazione tra le attività già programmate nel Campus ed i corsi universitari ci sia stata. Ma alla fine il gradimento di studenti reali o potenziali è stato molto alto. Sul piano della didattica il Campus esercita un controllo effettivo sullo svolgimento dei corsi. Le lezioni che sono tenute dai docenti di cattedra, registrano regolarmente una forte partecipazione degli studenti (circa 80%). Per favorire il loro percorso universitario, oltre che di psicologi in grado di migliorare gli aspetti relativi alla motivazione e alla capacità di ottimizzazione dei contenuti scientifici, il Campus si avvale di una struttura qualificata di tutors.

Per questa fase di start-up noi continuiamo ad investire nell'area delle scienze sociali, per corsi di laurea di economia, giurisprudenza e scienze politiche, anche rivedendo l'accordo con la SAPIENZA e realizzando due dipartimenti differenziati: uno per le scienze sociali (economia, giurisprudenza, scienze politiche) l'altro per le scienze naturali (biologia, farmacia). L'una sotto il patrocinio della LUM, l'altra sotto il patrocinio della SAPIENZA.



Le attività e gli obiettivi

Favoriremo la crescita del Campus integrando i dipartimenti universitari con quelli della ricerca, dell'offerta universitaria, e di quella extra universitaria. In questo progetto di integrazione è indispensabile rafforzare il rapporto tra Università e varie associazioni di categoria, specie quelle che riguardano direttamente le attività universitarie. Come ad esempio CONFAPI. Si tratta di seguire assieme una serie di progetti di sviluppo e sostegno alla imprenditoria locale, con l'apertura dei alcuni sportelli all'impresa e con la predisposizione di strumenti di analisi delle organizzazioni già patrimonio cognitivo del Campus (simulazioni, sostenibilità, conflittologia, business intelligence, ecc...).

ATTIVITÀ DI RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA

In primo luogo, sulla base dei successi ottenuti, della qualità tecnica dimostrata e dell'ottimo lavoro svolto, si ritiene indispensabile rinnovare e migliorare gli accordi di partnership già sottoscritti. Occorre rinnovare, ampliare e proseguire l'esperienza:

1. con il Ce.A.S. – Centro Alti Studi per la lotta al terrorismo e alla violenza politica – che ci ha trasferito la sua storia e la sua consolidata esperienza, immettendoci direttamente nei circuiti di professionalità nazionali ed internazionali. Con questo organismo abbiamo realizzato in questi anni: le ottime Lectio Magistralis, il Convegno Internazionale sul Terrorismo Globale, l'International University Network, il Festival Internazionale dei Diritti Umani, il seminario internazionale sul Mal@more e altri incontri e conferenze. Grazie al Ce.A.S., che è Executive Director di ICTAC, noi siamo entrati, come Campus, a far parte del più importante Istituto di analisti contro il terrorismo esistente

al mondo, che si è riunito in settembre in Israele e ci ha inserito nel Comitato Esecutivo. Gli elaborati realizzati dai laboratori di ricerca, che il Ce.A.S. ha condotto in questi anni, sono di altissima qualità in molte discipline scientifiche: dalle Neuroscienze al terrorismo; dalla Criminologia alla Conflittologia; dagli studi sui sistemi complessi a quelli sul potere nella società della comunicazione, e molto altro che, in altra sede, si può discutere e confrontare scientificamente. Tutto questo, assieme ai progetti di ricerca presentati e speriamo in via di approvazione, costituisce un patrimonio di incommensurabile ricchezza per il Campus, che ci permette un confronto scientifico adeguato con i più alti livelli della ricerca.

2. Con l'UNICRI: il dipartimento dell'ONU che si occupa dei problemi legati alla criminologia. Esso ha sede presso il Campus che appare ovunque come una delle sedi dello stesso. Siamo di fatto dentro una rete che si estende in tutte le aree più rilevanti del mondo sui temi della sicurezza e della criminalità. Con il Ce.A.S. e con l'UNICRI abbiamo organizzato la seconda edizione della SUMMER SCHOOL sul tema dei diritti umani (Foundamental Rights), cui hanno partecipato 23 esperti selezionati sulla base: a) del proprio curriculum, b) dell'area geografica di provenienza, c) della utilità professionale del corso. Il seminario, della durata di sette giorni, interamente in lingua inglese, ha affrontato la possibilità di applicazione dei diritti umani all'interno dei diversi contesti nazionali e delle politiche di governance. L'accordo con l'UNICRI, quindi, è fondamentale e strategico per il nostro Campus e si estende ad altre manifestazioni: dal Master internazionale di Criminologia, al convegno sul terrorismo mediatico; dal prosieguo di nuove Summer School sul Cyber Terrorism all'etica nei trattati internazionali e al Festival Internazionale dei Diritti Umani.

L'UNICRI, partecipa all'attività complessiva che stiamo svolgendo e, significativamente, al Network Universitario Internazionale.

3. Con il prof. Francesco Bruno, Criminologo di fama internazionale che ha trasferito, presso il nostro Campus, l'intero suo archivio di casi criminali dal 1970 ad oggi, che noi stiamo attualmente implementando per la realizzazione di un Centro di Documentazione Criminologica unico in Europa, dobbiamo rinnovare il terzo partenariato. A tal proposito abbiamo ottenuto l'utilizzo della banca dati di tutti gli attentati terroristici nel mondo (ugualmente dal 1970 a al 2007) dalla Università del Maryland. Già oggi, dunque, il nostro Centro di documentazione è sufficientemente attrezzato per essere consultato.

4. Con tutte le Università, nell'ambito del Network Internazionale delle Università (IUN), che è un patrimonio del Campus e che denota decisamente la nostra attività nel contesto delle università italiane, dobbiamo confermare il quarto e quinto partenariato. È questo uno dei nostri veri valori aggiunti che dobbiamo accrescere decisamente essendo gli unici in Italia a poter vantare un così ampio sistema relazionale 1) per i nostri progetti internazionali, 2) per l'offerta di professionalizzazione dei nostri studenti. In accordo con la LUM provvederemo concretamente, quest'anno, allo scambio di contenuti scientifici, docenti e discenti, nell'ambito della attività universitaria.

5. Con il CIISO si intende incentivare le ricerche sulle attività agroalimentari per la realizzazione del laboratorio di Analisi Oncologica.

In questo anno il nostro lavoro ha posizionato il Campus all'interno di una rete fitta e valida di professionalità e competenze. C'è un mondo intero di organizzazioni di professionisti che guarda a noi come luogo per il potenziamento e per la qualificazione delle loro attività. Sono istituti attivi sul mercato che portano al Campus una serie di ambiti professionali utili per il nostro sistema relazionale e, al tempo stesso, una rete di relazioni pubbliche e private che dimensionano la nostra presenza nel mondo della ricerca, della formazione e della consulenza. Si tratta di un'area specificamente dedicata alla attività professionale che già nel Report 2009 denominammo PROFESSIONAL UNIVERSITY, che realizza il sistema delle professionalità in cui siamo in grado di selezionare bandi, progettare corsi, programmare e realizzare attività sulla base delle esigenze del mercato. Ci sostengono in questo i protocolli sottoscritti con MANAGEMENT AND CONSULTING, un istituto di marketing specializzato nei rapporti con la pubblica Amministrazione, cui offriamo pochi spazi ma che ci sta aprendo le porte al mondo degli Enti Locali. Quest'ultimi sono un patrimonio enorme relativamente alla formazione del personale e alla consulenza nel campo della organizzazione, della sicurezza e della programmazione. In questo ambito, il Campus, insieme alla Provincia di Roma, è impegnato ad ospitare una serie di corsi di formazione, per il personale della Provincia stessa e dei Comuni, sulla modulistica per i finanziamenti europei. È un programma di attività che è stato portato al Campus dall'Assessore alla Cultura del Comune di Pomezia, a dimostrazione che la migliore risorsa per il nostro sviluppo è la collaborazione con Enti Locali.



UNIVERSITÀ

LUM

Jean Monnet

Per ottenere una maggiore visibilità, invece, abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa con due strutture di professionisti: JUMP ASSOCIATI, che ci sostiene con attività di ricerca e formazione, all'interno dei mercati privati e ci predispone alla modulistica internazionale in relazione ai progetti di attività; A4, un'associazione di architetti di Pomezia che intende realizzare master e corsi di specializzazione sulle tematiche della sostenibilità e della realizzazione del modello VIS (Valutazione dell'Impatto di Sicurezza) per i piani urbanistici dei comuni della Regione Lazio. Sempre nell'ambito della attività di sostegno e di sviluppo, il Campus ha sottoscritto un accordo con l'Associazione di Volontariato S.S.C.M. per la realizzazione del Progetto PAIDEIA, indirizzato alla prima infanzia e alla specializzazione delle professioni di assistenza e sostegno ai bambini. Si tratta di un progetto che si propone, sia nella denominazione sia nella sua struttura organizzativa e contenutistica, l'apprendimento attraverso domini relazionali e habitat culturali.

Il Campus di Pomezia, per la sua natura culturale e per la sua struttura ambientale, si presta perfettamente alla realizzazione di un habitat cognitivo di qualità, nel momento di maggiore capacità di acquisizione e di apprendimento dei bambini. In questo modo è possibile sviluppare quei costrutti fondamentali della conoscenza che si determinano attraverso le dinamiche relazionali per favorire un atteggiamento di complessiva civilizzazione nei rapporti tra i cittadini e nel rispetto dei diritti dell'infanzia. È compito di questa Presidenza e del nostro Consiglio di Amministrazione sviluppare l'area denominata Professional University, che pone il Campus al centro di una rete di professionalità (avvocati, commercialisti ed altri) come referenti dei progetti per il nostro hinterland e per il nostro territorio nazionale. Questo a dimostrazione del fatto che un Campus universitario può trasformarsi in un volano per lo sviluppo di un intero territorio. Molti studi europei mostrano quanto vitale sia, per lo sviluppo dell'economia locale, l'attività di ricerca di un'università verso il mondo del mercato, e quanto viceversa il mercato delle professioni arricchisca l'offerta universitaria complessiva.

Negli ultimi due anni il Campus è diventato il volano delle attività e delle aspettative di una serie di professionisti associati o di intere categorie professionali, cui dovremmo dare una migliore risposta, organizzando meglio la nostra struttura. In questa ottica è possibile che altri protocolli si sottoscrivessero, nella consapevolezza che, nell'epoca della società mediatica, la centralità è data dal dominio relazionale. L'obiettivo è riuscire a governare la totalità degli scambi di comunicazione e collaborazione che dimensionano il livello scientifico di un Campus nella graduatoria internazionale delle sedi per la didattica.

Alessandro Ceci - Direttore Scientifico del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia

UFFICIO VENDITE: 06.91.22.704



Affiliato Studio Pomezia srl Via Roma n. 129
tel 069104066 - fax 0691625003 e-mail rmhf1@tecnocasa.it

Propone in vendita:

Pomezia, VIA CARLO POMA a 10 minuti da Roma Eur

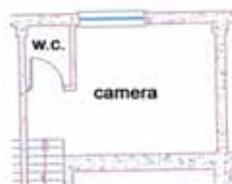
appartamenti nel complesso residenziale BELVEDERE

Ufficio vendite in loco. Pronta consegna. **PREZZI IRRIPETIBILI**

MONOLOCALI da 73.000,00 (box auto escluso)



appartamento
su 2 livelli
da euro
113.000,00



da euro 73.000,00



da euro 139.000,00

INTERNATIONAL COUNTER TERRORISM TODAY

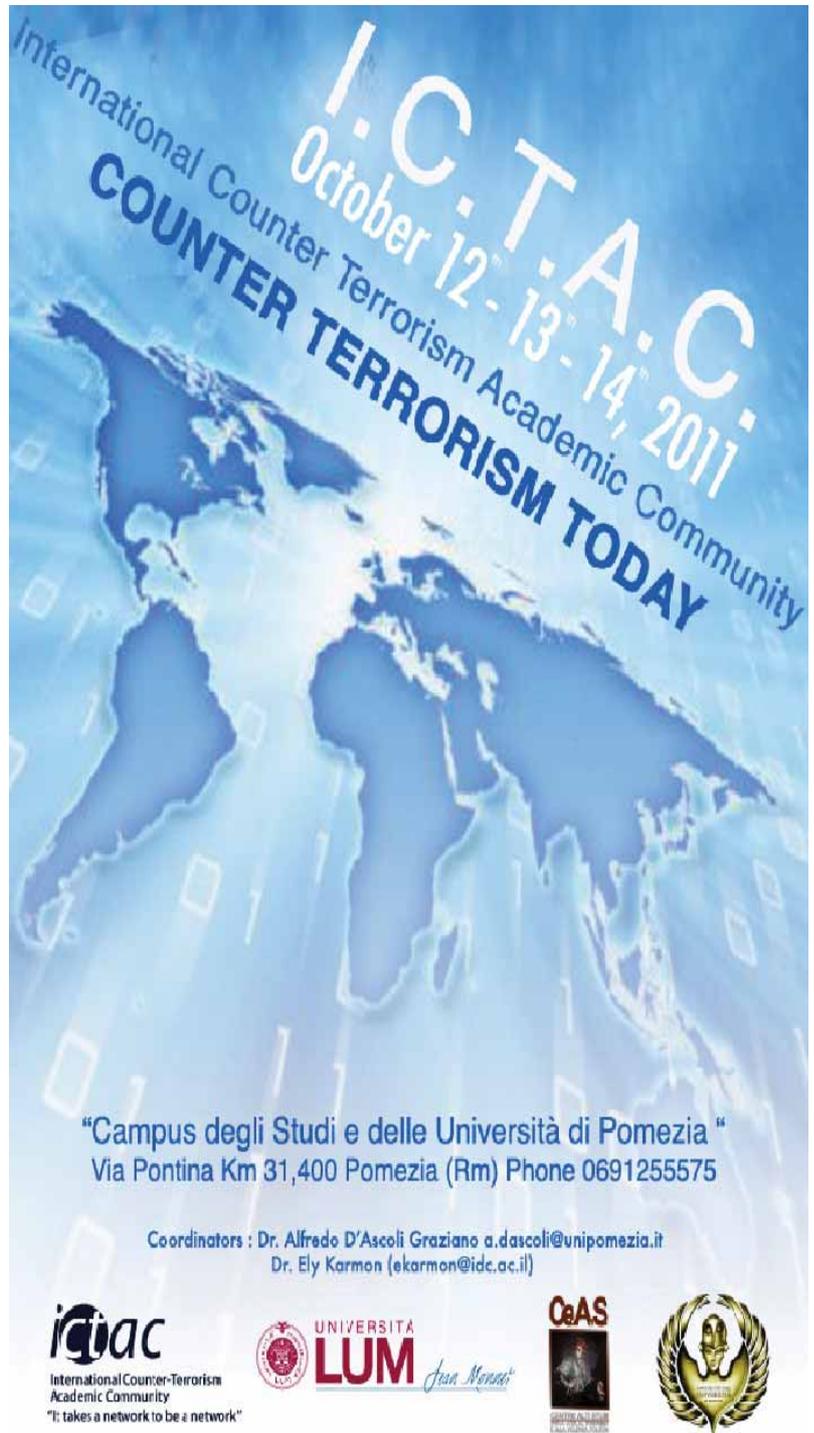
The ICTAC is pleased to invite you to the International Conference "Counter-Terrorism Today" which will be held from 12th - 14th October 2011, in the University Campus of Pomezia, Rome, Italy. The conference will gather a wide range of experts and decision-makers in the field of terrorism and counter-terrorism in order to discuss current counter-terrorism challenges.

ICTAC's International Conference will bring together decision-makers from around the world and renowned experts in counter-terrorism. Participants and speakers at the conference will include members of Parliament, heads of security agencies and police forces, professional experts, international organizations' officers and prominent academics and researchers.

ICTAC's International Conference is an exceptional opportunity for practitioners and researchers in the field of terrorism and counter-terrorism to present studies and to exchange views and experiences addressing current challenges in counter-terrorism.

Terrorist groups are adapting themselves to the counter terrorism measures that have been put in place worldwide in the recent years. Their inventive capacity and adaptability are well known, and equally challenging. Terrorists groups are constantly looking at new and inventive ways to launch attacks, to operate, recruit and finance their activities. Therefore, there is a need to examine what is counter-terrorism today and the effectiveness of current measures. Furthermore it is crucial to identify which new measures can and should be implemented in order to cope with the new dangers posed by a changing terrorism threat.

By tackling these issues, one of ICTAC's International Conference main goals is to promote international cooperation and knowledge sharing in the field of counter-terrorism. The conference will begin with an opening session featuring keynote remarks of governmental speakers. The subsequent time of the Conference will be devoted to several panel sessions featuring different speakers and respective discussion sessions. Kind Regards

The poster features a world map in shades of blue and white. Overlaid on the map is the text "I.C.T.A.C. October 12-13-14, 2011" in a large, white, sans-serif font. Below this, in a smaller white font, is "International Counter Terrorism Academic Community". At the bottom of the map area, the text "COUNTER TERRORISM TODAY" is written in a bold, white, sans-serif font. Below the map, the text "Campus degli Studi e delle Università di Pomezia" and "Via Pontina Km 31,400 Pomezia (Rm) Phone 0691255575" is displayed in a blue font. Further down, the coordinators are listed: "Coordinators : Dr. Alfredo D'Ascoli Graziano a.dascoli@unipomezia.it" and "Dr. Ely Karmon (ekarmon@ide.ac.il)". At the bottom of the poster, there are four logos: the ICTAC logo with the tagline "It takes a network to be a network", the logo of Università LUM (Jean Monnet), the logo of CeAS, and the logo of the University of Pomezia.

Ph.D. Alfredo D'Ascoli Graziano
Coordinator ICTAC Office at the
University Campus of Pomezia
a.dascoli@unipomezia.it ; www.ictaconline.org

*Please do not hesitate to contact ICTAC's Office in
Pomezia for further details.*

*L*a medesima persuasione che ci incoraggiò a credere che nessun male è eterno o lungamente duraturo ci fa anche ritenere che la sicurezza più grande che si attui nelle cose finite è quella dell'amicizia.
Epicuro (Samo, 341 a.C. - Atene, 271 a.C)

L'11 settembre 2011 ricorrerà il decimo anniversario dell'attentato terroristico al World Trade Center di Manhattan. L'attentato al simbolo della società e dell'economia globale che ha segnato indelebilmente la storia dell'Umanità, è ancor oggi impresso nelle nostre menti come un ologramma: noi avvertiamo continuamente la sensazione di vivere in un habitat del pericolo, così come è presente in noi un permanente stato d'insicurezza che genera in noi paura e tensione per la nostra incolumità e per quella delle generazioni future. Il Master in Sicurezza organizzato dalla LUM Jean Monnet e dal Campus degli Studi e delle Università di Pomezia per l'Anno Accademico 2011/2012 offre i più innovativi strumenti didattici per l'apprendimento delle più moderne ed innovative metodologie di analisi multidisciplinare utili ad interpretare i fenomeni criminali comuni, così come di quelli riconducibili alle organizzazioni criminali sia a livello locale che globale, le quali creano oggi degli stati d'insicurezza individuali e collettivi, talvolta amplificati dalla progressiva innovazione e diffusione delle tecnologie ICT e dei new media.

L'obiettivo del nostro Master in Sicurezza è quello di fornire allo studente un'adeguata preparazione scientifica e tecnico-professionale per la definizione delle politiche sociali, strategie di prevenzione e d'intervento sia nei microcontesti che nei macrocontesti: la sicurezza è il valore sociale fondamentale necessario a sopire gli stati d'insicurezza nel sistema delle relazioni umane.

Il corpo docente è composto da personalità provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni e dalle aziende operanti nel campo della sicurezza che daranno allo studente del corso la possibilità di approfondire le tematiche sulla sicurezza in chiave comparativa con riferimento alle best practices di prevenzione in ambito europeo. Il corso si rivolge ai laureati del vecchio e nuovo ordinamento, ai diplomati in Servizio Sociale e corsi di studio affini, presso università italiane o in possesso di titolo conseguito presso università straniere e riconosciuto equipollente. Alcuni posti sono riservati a cittadini non appartenenti all'Unione Europea. Ai fini dell'attivazione degli stage previsti come parte costitutiva del master, sono state attivate convenzioni con Istituzioni pubbliche, centri di ricerca e aziende nazionali operanti in Italia e all'estero.

Il master avrà inizio nel
mese di ottobre 2011
www.mastersicurezzaomezia.it



RIFERIMENTI MASTER IN SICUREZZA

Responsabile Scientifico
prof. Stefano Preziosi

Coordinamento Scientifico
dott.ssa Liliana Montereale
e-mail: l.montereale@unipomezia.it
Tel. 06. 91255523

Manager Didattico
dott. Pier Paolo Sannia
e-mail: info@mastersicurezzaomezia.it
Tel. 06.91255525

Organizzazione
sig.ra Donatella Nobili
e-mail: d.nobili@unipomezia.it
Tel.06.91255575



L'Università LUM Jean Monnet e il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, organizzano per l'Anno Accademico 2010 – 2011 il MASTER di Primo Livello in Diritto dello Sport denominato PROFILI DI DIRITTO ED ECONOMIA NELLO SPORT che mira a formare professionalità di alta qualificazione inerente al business sportivo tout court, dalla gestione di società sportive e degli eventi-manifestazioni di settore, alla Giustizia Sportiva avendo altresì cura di fornire un quadro formativo dettagliato alla luce delle vigenti normative nazionali ed internazionali. Lo Sport in Italia è uno dei pochi settori in continua crescita che richiede nuove figure manageriali in grado di affiancare alla pura e semplice passione delle specifiche competenze tecniche per un proficuo sviluppo del business sportivo.

La professione di manager sportivo è, anche in Italia, una realtà consolidata e in continua evoluzione non solo nelle più importanti Organizzazioni di settore ma anche in numero sempre maggiore di Federazioni Sportive,

Club nonché Associazioni. Il mercato sportivo è, a tutti gli effetti, in grado di garantire alle aziende di settore un sicuro ritorno degli investimenti riservando alle stesse l'opportunità di offrire sbocchi professionali di un certo rilievo. E', pertanto, in costante aumento la richiesta di figure manageriali di alta qualificazione formate nel mondo dello Sport per Federazioni Sportive, Club, Associazioni, aziende private che si occupano della produzione, commercializzazione e della distribuzione di prodotti sportivi nonché per agenzie di comunicazione che organizzano eventi e manifestazioni sportive.

In tale ottica, il MASTER di Primo Livello in Diritto dello Sport denominato PROFILI DI DIRITTO ED ECONOMIA NELLO SPORT fornisce un patrimonio di conoscenze e competenze specifiche in gestione d'impresa, strategie di marketing e comunicazione nonché dei fondamentali aspetti giuridici, economici e finanziari legati al mondo dello Sport.

Il Master si rivolge ai Laureati di I livello in area giuridica ed economica; Avvocati, Praticanti Avvocati, Dirigenti e Tecnici Sportivi, Agenti Sportivi, Funzionari di Enti Locali.

Il master avrà inizio nel mese di ottobre 2011.

www.mastersportpomezia.it

RIFERIMENTI MASTER IN DIRITTO SPORTIVO

Responsabile Scientifico:

prof. Roberto Martino

Coordinamento Scientifico:

dott. Simone Di Leginio,

e-mail: s.dileginio@unipomezia.it

tel.: 333.6057933

Manager Didattico:

sig. Gianluca Cantisani,

e-mail: g.cantisani@unipomezia.it

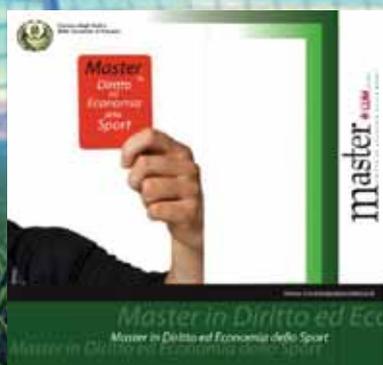
Tel. 06.91255304

Organizzazione:

sig.ra Adriana Caldara,

e-mail: a.caldara@unipomezia.it

Tel. 06.91255573



master

UNIVERSITÀ LUM Jean Monnet
DIRIGENTE SCOLASTICO



L'Università LUM Jean Monnet e il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, in collaborazione con Noveris Srl, organizzano per l'Anno Accademico 2011-2012 il MASTER di Primo Livello per Management delle Istituzioni Scolastiche denominato AP.I.C.E.- Apprendimento di Idee e Competenze per l' Eccellenza: dai contenuti alle competenze attraverso i laboratori che mira a formare professionalità di alta qualificazione per il ruolo strategico e innovativo del dirigente scolastico, con riferimento al contesto odierno e alle sue possibili evoluzioni.

Il MASTER di Primo Livello per Management delle Istituzioni Scolastiche fornisce un patrimonio di conoscenze e competenze specifiche, di tipo manageriale, organizzativo, tecnologico, amministrativo, progettuale, valutativo e relazionale; sviluppa una visione integrata delle principali funzioni organizzative scolastiche nell'ottica dell'interdisciplinarietà; promuove la conoscenza e l'integrazione, nel sistema scolastico, di esperienze significative (good practices) nell'ottica del miglioramento. Caratteristica fondamentale del Master è, infatti, l'impianto metodologico e didattico, finalizzato a realizzare l'integrazione tra i contenuti scientificamente rigorosi - le "Idee"- e le abilità e le capacità indispensabili alla funzione dirigenziale - le "Competenze"- attraverso la didattica laboratoriale, che caratterizza i lavori d'aula e che trova piena applicazione in tre setti-

mane residenziali, specificatamente mirate all'acquisizione di competenze relazionali, progettuali e gestionali. Il Master si caratterizza inoltre per l'alta qualità della metodologia e dei contenuti, grazie al coinvolgimento dell'Università, dell'Amministrazione scolastica a livello nazionale e regionale, di esperti provenienti da contesti diversi e dal mondo della scuola. Ha, infatti, una faculty composta da docenti del Campus degli Studi e delle Università di Pomezia, nonché di altre università italiane, e da professionisti ed esperti con qualificata esperienza nel sistema educativo.

Il Master si configura come un percorso di sviluppo di competenze e di accompagnamento per l'elaborazione di un progetto innovativi. Il partecipante è chiamato, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'integrazione dei diversi momenti formativi, a strutturare un progetto di innovazione (project work) per la realtà scolastica. Il project work ha una funzione strategica nel percorso formativo del Master e ne qualifica l'offerta didattica. Per orientarne e accompagnarne l'ideazione, l'elaborazione e la stesura, il Master mette a disposizione specifiche attività di supporto.

Il Master è rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti che aspirano a diventare dirigenti scolastici, ai responsabili di progetto, alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, ai coordinatori di dipartimento, di commissione e di classe, a coloro che hanno funzione organizzativa e di tutoraggio e ai referenti della valutazione, operanti nelle scuole statali ed in quelle paritarie. Il Master è aperto a funzionari e dirigenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a livello sia nazionale che regionale. Possono accedere al master i laureati di ogni disciplina.

Il master avrà inizio nel mese di ottobre 2011.
www.masterdirigentscolastici.it

RIFERIMENTI MASTER DIRIGENTI SCOLASTICI

Responsabile Scientifico
prof. Roberto Martino

Coordinamento Scientifico
dott. Vittorio Campione
dott. Giuseppe Musilli
e-mail: g.musilli@unipomezia.it

Manager Didattico
dott.ssa Natalia Fiorini
e-mail: n.fiorini@unipomezia.it
Tel. 06.91255525

Organizzazione
sig.ra Chiara Piovacari
e-mail: c.piovacari@unipomezia.it
Tel. 06.91255413



UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

La Facoltà di Giurisprudenza, presieduta dal Prof. Roberto Martino, presenta un'offerta formativa caratterizzata da corsi al passo con i tempi e che meglio possono rispondere alle sfide che il mondo del lavoro, sempre più globalizzato, impone alle nuove generazioni. Particolare attenzione è dedicata al mondo delle professioni legali, specialmente all'avvocatura. La Facoltà di Giurisprudenza è diventata partner dell'Ordine degli Avvocati di Bari, sia per la formazione permanente degli avvocati sia per varie iniziative dirette a coinvolgere l'avvocatura nel percorso formativo universitario. Inoltre, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, che opera in piena sinergia con la Facoltà, ha concluso una convenzione con la Corte di Cassazione per stages formativi degli specializzandi, dalla durata di circa un mese: primo ed unico caso in Italia di convenzione stipulata da una Scuola delle professioni legali con la Suprema Corte. In particolare il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede due curricula professionalizzanti: Professioni legali (LMPL). Il percorso mira a fornire una preparazione indispensabile per l'avvio alle professioni legali, volta a far acquisire agli studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare, in forma scritta e orale, le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie a un corretto approccio per la risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e fattispecie. A tal fine, in particolare, è assicurata la formazione nell'ambito privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico; nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

INSEGNAMENTI	Tabella Elenco insegnamenti a scelta
I° anno (già attivo)	<i>Antropologia giuridica</i>
<i>Istituzioni di diritto romano</i>	<i>Comunicazione forense</i>
<i>Filosofia del diritto</i>	<i>Criminologia</i>
<i>Diritto privato</i>	<i>Digital marketing</i>
<i>Diritto costituzionale</i>	<i>Diritto amministrativo comparato</i>
<i>Economia politica</i>	<i>Diritto amministrativo informatico</i>
II° anno (in corso di attivazione)	<i>Diritto degli scambi internazionali</i>
<i>Diritto privato 2</i>	<i>Diritto dei consumatori</i>
<i>Diritto privato comparato oppure Diritto pubblico comparato</i>	<i>Diritto dei paesi arabi del mediterraneo</i>
<i>Diritto pubblico delle religioni</i>	<i>Diritto dei Trust</i>
<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	<i>Diritto della proprietà industriale ed intellettuale nella moda</i>
<i>Fondamenti del diritto europeo</i>	<i>Diritto delle assicurazioni</i>
<i>Diritto internazionale</i>	<i>Diritto dell'esecuzione penitenziaria</i>
<i>Insegnamento a scelta</i>	<i>Diritto dello sviluppo agroalimentare</i>
III° anno (in corso di attivazione)	<i>Diritto fallimentare</i>
<i>Diritto commerciale</i>	<i>Diritto finanziario e dei mercati di capitali</i>
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>Diritto internazionale privato</i>
<i>Diritto tributario</i>	<i>Diritto penale della prevenzione</i>
<i>Diritto civile</i>	<i>Diritto penale dell'ambiente</i>
<i>Diritto penale</i>	<i>Diritto processuale dell'Unione Europea</i>
<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	<i>Diritto punitivo e processuale tributario</i>
IV° anno (in corso di attivazione)	<i>Diritto sanitario</i>
<i>Diritto processuale civile</i>	<i>Diritto sportivo</i>
<i>Diritto commerciale 2</i>	<i>Diritto tributario internazionale</i>
<i>Diritto penale 2</i>	<i>Diritto urbanistico</i>
<i>Diritto amministrativo 2</i>	<i>Economia e politica dell'UE nel Mediterraneo</i>
<i>Inglese</i>	<i>Filosofia politica</i>
<i>Informatica e Informatica giuridica</i>	<i>Lingua Cinese</i>
V° anno (in corso di attivazione)	<i>Organizzazione internazionale</i>
<i>Diritto del lavoro</i>	<i>Reati contro la PA</i>
<i>Un insegnamento tra: Diritto Industriale; Diritto agrario; Diritto dell'arbitrato o Diritto dell'economia</i>	<i>Storia del diritto romano</i>
<i>Diritto processuale civile 2</i>	<i>Storia delle dottrine politiche</i>
<i>Diritto processuale penale</i>	<i>Teoria generale del processo</i>
<i>Tirocinio</i>	<i>Prova finale</i>

N.B. lo studente, qualora ne facesse richiesta motivata al Consiglio di Facoltà potrà anche selezionare un insegnamento a scelta previsto per l'altro curriculum

UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET – FACOLTÀ DI ECONOMIA

In un ambiente in costante evoluzione, l'unica certezza è quella che nasce dalle proprie capacità.

La Facoltà di Economia offre un programma di studi professionalizzante e completo, articolato in tre corsi di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale, orientati allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze più apprezzate dal mondo del lavoro: dagli strumenti di analisi per comprendere l'evoluzione dei mercati e dell'economia internazionale alle più recenti tecniche di gestione aziendale. Una facoltà moderna e dinamica che pone lo studente al centro del sistema universitario, grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, partecipative e coinvolgenti, rese possibili dal buon rapporto docente/studente: lezioni frontali, discussione di casi aziendali, laboratori, esercitazioni, simulazioni e business games come leve per sviluppare le capacità individuali di teamworking, di analisi e presentazione di dati, di problem solving. Un modo innovativo per apprendere, facendo leva sulle attitudini personali e sviluppando competenze su cui poter contare nei momenti futuri di lavoro. Gli studenti possono poi usufruire di servizi di supporto alla didattica, come la presenza di tutor cui chiedere approfondimenti sui contenuti svolti in aula. Un aiuto in più per riuscire a chiudere il percorso di laurea nei tempi previsti ed essere pronti ad affrontare nuove sfide. L'innovazione nella didattica si basa su un corpo docente di grande valore, con una radicata esperienza in ambito accademico e professionale, formatosi nelle più importanti università italiane e straniere, ed in grado di rendere interessante e piacevole ogni momento formativo. Tra i docenti della LUM, coordinati dal Preside Antonello Garzoni, ordinario di Economia Aziendale, vi sono infatti Dominick Salvatore, ordinario di Economia Politica ed economista di fama mondiale, Michele Cifarelli, ordinario di Statistica presso l'Università Bocconi, Sandro Castaldo, ordinario di Marketing presso l'Università Bocconi, Maurizio Dalocchio, ordinario di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi, Felice Santonastaso, già ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università La Sapienza di Roma, Liliana Rossi Carleo, ordinario di Diritto Privato presso l'Università Roma Tre. Nei nostri percorsi di laurea è stata data maggiore importanza alla dimensione internazionale dello studio, attraverso l'ufficio relazioni internazionali, che cura i rapporti con Università estere consorziate. L'ufficio stage e placement, infine, cura le relazioni con le aziende nazionali e del territorio e organizza incontri con imprenditori e manager. Solo attraverso un reale contatto con il mondo del lavoro lo studente può verificare sul campo quanto ha appreso durante il percorso universitario e prepararsi ad affrontare la sua vita lavorativa in modo consapevole.

Laurea in Economia e Organizzazione Aziendale (Classe L18)

Economia Aziendale e Management (EAM) offre una visione a 360° dell'azienda e del sistema competitivo in cui è inserita, sviluppando competenze di management a tutto tondo: marketing, strategia, organizzazione, contabilità, programmazione e controllo sono i capisaldi di una formazione economico-aziendale. Una conoscenza ampia, spendibile in qualsiasi contesto lavorativo (dal mondo aziendale alla libera professione), che consente di rimanere liberi di decidere successivamente l'ambito in cui specializzarsi.

successivamente l'ambito in cui specializzarsi.

INSEGNAMENTI	III° anno (in corso di attivazione)
I° anno (già attivo)	Diritto tributario
Economia politica	Organizzazione aziendale
Economia aziendale e gestione delle imprese	Programmazione e controllo
Matematica generale e finanziaria	Economia internazionale
Diritto privato	Strategia e politica aziendale
Diritto pubblico	Mercati e istituzioni
Informatica	Due insegnamenti a scelta
Inglese	Tirocinio
II° anno (in corso di attivazione)	Prova finale
Contabilità e bilancio	
Statistica	
Economia delle aziende pubbliche e non profit	
Diritto commerciale	
Marketing	
Finanza aziendale	
Economia degli intermediari finanziari	
Informatica 2	
Inglese 2	



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università “Sapienza” di Roma – Facoltà di Economia - Corso di laurea in Economia e Commercio

<i>II Anno</i>	<i>Demografia o Geografia economica o Metodi quantitativi per l'innovazione tecnologica o Statistica aziendale</i>
<i>Economia e gestione delle imprese</i>	<i>Un modulo a scelta fra tutti quelli impartiti in Facoltà</i>
<i>Politica Economica</i>	<i>Diritto Pubblico dell'Economia</i>
<i>Statistica Corso Base</i>	<i>Scienza delle Finanze</i>
<i>Diritto Commerciale</i>	<i>Tecnologia dei Cicli produttivi o Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</i>
<i>Economia degli intermediari finanziari</i>	<i>Crediti a scelta dello studente per attività laboratori ali</i>
<i>Matematica Finanziaria o Metodi statistici avanzati</i>	<i>Lingua straniera</i>
<i>III Anno</i>	<i>Prova finale</i>
<i>Gestione Ambientale o Sistemi di Certificazione della qualità</i>	
<i>Marketing o Innovazione e organizzazione delle imprese</i>	

Università “Sapienza” di Roma - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Corso di laurea in Infermieristica

<i>I anno</i>	<i>III Anno</i>
<i>Infermieristica generale e teorie del nursing</i>	<i>Infermieristica in area critica e nell'emergenza</i>
<i>Scienze umane e psicopedagogia della salute</i>	<i>Infermieristica in psichiatria e salute mentale</i>
<i>Anatomia, istologia e fisiologia</i>	<i>Management sanitario e infermieristico</i>
<i>Biologia e biochimica</i>	<i>Inglese scientifico</i>
<i>Fisica, statistica e informatica</i>	<i>Diritto sanitario, deontologia, etica e bioetica applicate</i>
<i>Infermieristica generale e clinica</i>	<i>Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica</i>
<i>Fisiopatologia generale e patologia clinica</i>	<i>Informatica</i>
<i>Patologia generale e microbiologia</i>	<i>Altre attività formative</i>
<i>Inglese scientifico</i>	<i>Tirocinio</i>
<i>II Anno</i>	<i>Attività a scelta dello studente per la prova finale e Conoscenza linguistica</i>
<i>Medicina clinica e farmacologia</i>	<i>Prova finale</i>
<i>Igiene, epidemiologia e statistica</i>	
<i>Inglese scientifico</i>	
<i>Medicina e chirurgia specialistica</i>	
<i>Infermieristica generale clinica e di comunità II</i>	
<i>Infermieristica materno - infantile</i>	

Università "Sapienza" di Roma - Facoltà di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione - Corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

II Anno	Filosofia Politica
Storia contemporanea	Seconda lingua a scelta
Storia delle dottrine politiche	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Scienza politica	Prova finale
1 lingua a scelta	E - Socio Economico
Sociologia dei fenomeni politici	Diritto internazionale
Diritto costituzionale italiano e comparato	Politica economica
III Anno - Curriculum	Sociologia Giuridica
A - Storico Politico	Scienza delle finanze
Diritto internazionale	Seconda lingua a scelta
Storia delle istituzioni politiche	Insegnamento a scelta
Storia dei trattati e Politica internazionale	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Filosofia politica	Prova finale
Insegnamento a scelta	F - Giuridico Internazionale
Seconda lingua a scelta	Diritto internazionale
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	Storia dei trattati e Politica internazionale
Prova finale	Diritto dell'Unione Europea
B - Politico Internazionale	Organizzazione internazionale
Diritto internazionale	Insegnamento a scelta
Storia delle istituzioni politiche	Seconda lingua a scelta
Storia dei trattati e Politica internazionale	Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages
Politica economica	Prova finale
Insegnamento a scelta	
Seconda lingua a scelta	
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	
Prova finale	
C - Politico Economico	
Diritto internazionale	
Filosofia politica	
Geografia politica ed economica	
Politica economica	
Insegnamento a scelta	
Seconda lingua a scelta	
Attività formative a scelta dello studente e Attività informatiche e relazionali, tirocini e stages	
Prova finale	
D - Giuridico Istituzionale	
Diritto internazionale	
Storia delle istituzioni politiche	
Diritto dell'Unione Europea	
Diritto Amministrativo	

EMMETRE

ARREDAMENTI

www.emmetrearredamenti.com

PREZZI CONGELATI

SOLO DA NOI

Sconti
fino al

60%

24 MESI AD INTERESSI ZERO

**APERTO NON STOP
7 GIORNI SU 7**

TRASPORTO
e MONTAGGIO

GRATIS !!!

POMEZIA (RM)
VIA DEI CASTELLI ROMANI, 103
7su7 DALLE 8:30 ALLE 20:00

PAVONA (RM)
VIA DEL MARE, 104
da LUN a VEN 9:00-13:00 / 15:00-20:00
SABATO E DOMENICA 8:30 - 20:00

LA VIOLENZA GIOVANILE E LA SUA PREVENZIONE

Parla la psicologa Enrica Biagi

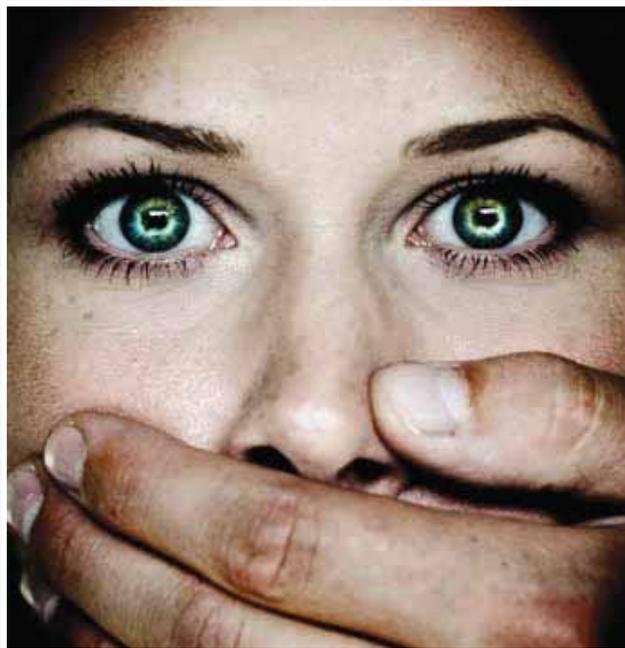
Il fenomeno della violenza giovanile è sempre di più in crescita come emerge dal nuovo rapporto europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sulla prevenzione della violenza e degli accoltellamenti tra i giovani, diffuso alla conferenza 'Safety 2010', svoltasi nel mese di Settembre a Londra. In tale conferenza è stato riportato che: in Italia vengono uccisi tre giovani a settimana, per un totale di 142 all'anno di media. Uno su tre muore per accoltellamento; in Europa gli omicidi totali, nella fascia d'età 10-29 anni, sono invece oltre 15 mila l'anno, di cui 4 su 10 commessi con un coltello. La violenza è la terza causa di morte in Europa nella fascia di età 10-29 anni. Per l'Oms, questa è però solo la punta dell'iceberg, poiché le stime indicano che per ogni giovane che muore, altri 20 sono ricoverati in ospedale. Nello specifico, circa il 40% degli omicidi, cioè 6 mila l'anno, è commesso con un coltello o un altro oggetto contundente. Portare con sé un coltello è relativamente comune in molti Paesi (fino al 12% dei giovani lo fa) e aumenta la probabilità di ferimenti gravi o di omicidi. Le armi da fuoco e lo strangolamento sono altri mezzi utilizzati per commettere omicidi. Dal rapporto Oms emerge inoltre che lo stato di ricchezza e il sesso incidono sulla violenza: 9 omicidi su 10 vengono commessi in Paesi a medio e basso reddito, e la differenza fra il Paese con il tasso di mortalità più alto e quello con il tasso più basso è di 34 volte. In tutti i Paesi, indipendentemente dal reddito, i giovani più poveri sono molto più a rischio di atti di violenza di quelli più benestanti. I maschi sono più colpiti delle femmine e rappresentano l'80% delle vittime di omicidio. Prevenire la violenza, dunque, è una responsabilità sociale. Per l'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità), comprendere la correlazione fra le avversità vissute nell'infanzia e una successiva vittimizzazione o criminalizzazione dei giovani, è fondamentale per sviluppare un approccio preventivo alla violenza che percorra l'intero corso della vita. E' dimostrato che i programmi che hanno come obiettivo lo sviluppo del bambino, sia per promuovere una genitorialità positiva o per migliorare la vita del bambino stesso e le sue capacità di socializzazione, rappresentano un investimento socio-economico molto vantaggioso. Inoltre, è essenziale ridurre l'accesso

all'alcol e alle armi da parte dei giovani e rendere i luoghi di incontro più sicuri. In psicologia l'aggressione viene definita come "l'esecuzione di un'azione il cui intento, sia conscio che inconscio, vuole causare un'offesa, un danno o la distruzione di un altro o di sé stessi". L'aggressività, inoltre, viene definita come un'emozione (= sensazione affettiva che accompagna la condotta di un individuo) di tipo sociale in quanto si sviluppa nelle relazioni interpersonali e di gruppo. Il fenomeno dell'aggressività solitamente dipende da esperienze frustranti, ma comunque nasce anche da problemi relazionali tra individui, tra gruppi ed etnie che possono arrivare a compiere atti come il genocidio; ma l'aggressività può essere rivolta contro di sé

fino ad avere condotte autolesive o suicidarie. La condotta aggressiva viene provocata da un centro encefalico, l'amigdala, e dall'ipotalamo se opportunamente stimolati. Una serie di ricerche sperimentali hanno dimostrato che la stimolazione elettrica della regione ipotalamica induce una reazione di rabbia, infatti sembra che la rabbia e l'aggressione avvengono solo nell'ipotalamo. Lesioni all'amigdala hanno causato un aumento del comportamento aggressivo, così sembra che la regione mediale del-

l'amigdala inibisce la rabbia originata dall'ipotalamo. Gli elementi che contribuiscono e/o facilitano l'esercizio di condotte aggressive si possono così sintetizzare: privazione o deprivazione affettiva, esposizione alla violenza in casa propria, punizioni fisiche ed abusi minorili, genitori o parenti coinvolti in atti di violenza, difficoltà ad affermarsi ed a autoindividuarsi, modello di vita competitivo, ineguaglianza socio-economica, povertà, urbanizzazione spinta e sovraffollamento, rapido sviluppo economico con alti livelli di disoccupazione giovanile, influenza dei mass-media, norme sociali che supportano un comportamento violento, disponibilità di armi. Per approfondire si consigliano i seguenti testi: CANESTRARI Renzo - GODINO Antonio, Trattato di psicologia, Bologna, CLUEB, 2002; LINDSAY Gardner - HALL Calvin - THOMPSON Richard, Psicologia, Bologna, Zanichelli, 1982; MARCELLI Daniel, Psicopatologia del bambino, Milano, Masson, 2000.

dott.ssa Enrica Biagi
Psicologa Clinica, Psicologa Giuridica,
Psicoterapeuta - biagi.enrica@gmail.com





Incontro con "Chiara e Francesco": l'Associazione Onlus Case Famiglia di Torvaianica

Fare solidarietà oggi è una scelta importante, è un modo per essere utili ad altri esseri umani che ne hanno bisogno ma è anche un modo per stare meglio con noi stessi, per sentirci parte del mondo che ci accoglie, per allenare i nostri sentimenti e le nostre anime all'amore.

Fabrizio Cicchini, presidente dell'associazione Onlus "Chiara e Francesco" attiva dal 2003 nell'ambito della comunità parrocchiale di Torvaianica per dare una risposta al disagio dei bambini vittima di abuso davanti ad una domanda un po' provocatorio sul perché presiedesse una associazione che impegna tutta la propria vita e coinvolge centinaia di volontari che rinunciano ai propri impegni familiari e lavorativi per dedicarsi a questo nobile attività, ci ha risposto «perché credo ed amo il prossimo come me stesso e la molla scatenante che mi spinge è soprattutto quella della paura di perdere un bambino. Le comunità familiari "Chiara e Francesco" accolgono bambini che si sono trovati in situazioni di rischio familiare o sociale. Le caratterizza uno stile di vita familiare con un ambiente accogliente, per favorire l'instaurarsi di legami

significativi tra gli operatori e i bambini. La prima casa ha aperto in una struttura di Torvaianica messa a disposizione dalla Diocesi di Albano in comodato gratuito per 12 anni e ristrutturata per adeguarla alle normative vigenti, che prevedono spazi adeguati e standard strutturali precisi per ogni bambino accolto. Nel 2005 è stata aperta una seconda struttura in una villetta sequestrata alla mafia donata dal comune di Pomezia, nel Villaggio Tognazzi, e ristrutturata, come la prima, grazie al contributo di benefattori. Dal 2003 a oggi, nelle case famiglie di Torvaianica sono stati assistiti 26 bambini, affidati dal Tribunale dei minori e provenienti da Roma e comuni limitrofi, che hanno subito maltrattamenti o violenze sessuali nella famiglia di origine. Attualmente i bambini ospitati nelle due case famiglia gestite dall'associazione sono 14: Villaggio Tognazzi ospita i più piccoli (dai 2 ai 9 anni), mentre Torvaianica accoglie i bambini dagli 8 ai 16 anni. Gestiscono la casa 72 volontari che si occupano quotidianamente di pulire, lavare, stirare, cucinare, e che sono affiancati da una équipe professionale costituita da assistente sociale, psicologo, educatori professionali e consulente medico. Ma Cecchini ed il suo direttivo ci con-

fidano che per fare bene un'attività del genere «Bisogna lavorare con il cuore e con la testa non con la pancia, è l'unico modo per annunciare Dio partendo dalla carità e ritrovarsi di fronte al dolore: infatti la Comunità Familiare "Chiara e Francesco" nasce per dare una risposta al dolore di tanti bambini che sono maltrattati e violentati. Nasce dal basso, dal porta a porta di volti e di voci che non vogliono escludere nessuno da questa avventura che desidera seminare, gratuitamente, una speranza nei cuori dei più piccoli. Una casa che vuole accogliere il dolore di bambini tra i 6 e i 12 anni che, loro malgrado, non hanno avuto la nostra stessa fortuna: quella di avere una crescita serena. Un popolo di cuori che cerca disperatamente, concretamente, di dare una speranza a delle vite in erba che non devono essere nè toccate, nè strappate. La Comunità Familiare è un luogo che accoglie bambini che si siano trovati in situazioni di rischio familiare e/o sociale. E' caratterizzata da uno stile di vita di tipo familiare che offre al bambino un ambiente accogliente e favorisce l'instaurarsi di legami significativi tra gli operatori e i singoli bambini. Il suo scopo è quello di realizzare un programma di intervento che tenga conto dei bisogni di cresci-

ta evolutiva di ciascun bambino accolto. Accoglieremo bambini (maschie e femmine) tra i 6 e i 12 anni, che si siano trovati in situazioni di maltrattamento fisico, psicologico e/o abuso sessuale. Il tempo di permanenza verrà valutato in accordo con i servizi sociali e varierà in funzione dei bisogni e delle necessità di ogni singolo bambino. In seguito il bambino verrà accompagnato e sostenuto per il rientro in famiglia o, se questo non sarà possibile, per attuare altre soluzioni (affidamento, adozione, altra struttura idonea). I bambini avranno la possibilità di svolgere una normale vita di relazione, all'interno di un ambiente di tipo familiare. Per ogni bambino, verrà adottato un progetto educativo individualizzato concordato con i servizi sociali di riferimento, per dare una risposta mirata ed individuale ai bisogni dei singoli. A tal fine, è prevista una équipe professionale costituita da un'assistente sociale, uno psicologo, da educatori professionali e un consulente medico. Inoltre, la Comunità Familiare potrà contare sull'aiuto di un nutrito gruppo di volontari che si sono rivelati sensibili a tale iniziativa. Per la realizzazione e il sostentamento della Comunità Familiare, abbiamo scelto come punto di forza il sostegno di tutte quelle persone sensibili all'iniziativa. Siamo convinti che l'esperienza della



Comunità Familiare sarà duratura solo se tante persone si sentiranno parte integrante dell'avventura e non solo semplici sostenitori».

Ma in che modo si può aiutare l'associazione "Chiara e Francesco"? «Proponiamo» ci dice Cecchini «una serie di modalità attraverso le quali sarà possibile aiutare la nostra Casa. Si può scegliere una quota mensile da donare, mantenendola nel tempo, una quota anche piccola ma necessaria che ci aiuterà a pagare le spese che la Comunità Familiare deve sostenere: per far fronte alle spese di luce, gas, cibo, vestiario ecc.; per sostenere gli interventi dell'assistente sociale, della psicologa, degli educatori. Al resto pensano i nostri Amici che ogni giorno ci aiutano con la loro preziosa opera di volonta-

riato. Si può offrire il tuo servizio una mattina alla settimana regalandoci 2 ore del proprio tempo per i servizi necessari in casa e si può aiutare, nel pomeriggio, i bambini seguendo le indicazioni degli educatori. E' possibile aderire al progetto della formazione per essere una Famiglia aperta all'affido e/o all'adozione». Ed infine il presidente della Onlus lancia un invito a tutti i giovani di Pomezia, Ardea,

Torvaianica e dintorni «Se potessi parlare ai ragazzi ed agli studenti gli direi di correre, giocare, vivere ma anche di svegliarsi, di divertirsi ma anche di essere utili alla società facendo solidarietà, ma devono avere anche chi glielo permette penso alle loro famiglie ed alle istituzioni, vorrei comunque che mi venissero a trovare per capire cosa facciamo e per capire quanto è bello amare gli altri come noi stessi». Per altre info ci si può collegare al link www.chiaraefrancesco.it, chiamare al numeri 06.91.56.535 - 348.89.81.743 o recarsi di persona in Via Colonia, 41/b a Torvaianica frazione di Pomezia (Roma).

Paolo Bonanni

HOTEL SELENE È...

**FESTE DI LAUREA
COMPLEANNI**

a partire da
€ 30,00

**BATTESIMI
COMUNIONI**

a partire da
€ 45,00

**L'ALTRA TAVOLA
della Domenica**

in famiglia

Menu completo

€ 25,00

a persona
bevande escluse



APERITIVO

Lunedì - Sabato

17.00 - 21.00

Ricco Buffet

Euro 8.00



**SPOSATI AL
SELENE**

la prima notte di nozze
a **Trinità dei Monti**

e
un **week-end**

in una tra le più belle città
d'Italia e d'Europa



IL MIO IMPEGNO PER LA CULTURA UNIVERSITARIA

*Caterina Iacuaniello
nuovo consigliere del Consorzio*



Il mio incarico di consigliere del Consorzio per l'università di Pomezia e la mia delega alla comunicazione è un'esperienza positiva, di crescita individuale e di gruppo grazie ai precedenti percorsi formativi e alla mia esperienza di lavoro, durante la quale ho acquisito una buona capacità di relazione che metterò al servizio di questo nuovo incarico convinta di sapere interloquire, ascoltare e confrontarmi.

Mi sento privilegiata e vivo con grande entusiasmo questa nuova realtà, fatta di persone piene di iniziative e di idee oltre a ragazze e ragazzi colti che mettono il loro sapere al servizio della costruzione del centro studi e dell'università a Pomezia. Una volta finiti e tre anni di tutoraggio con l'università LUM saremo un ateneo autonomo, vanto della città di Pomezia e di tutti quelli che ci hanno creduto: il Sindaco di Pomezia Enrico De Fusco, il Presidente del consorzio per l'università di Pomezia Piergiorgio Crosti, e il direttore scientifico. Certo la scelta di investire nella cultura non è facile ed apparentemente potrebbe sembrare solo dispendiosa in un quadro finanziario poco solido: ma bisogna uscire dall'ottica di un progetto a breve termine poiché solo così i risultati positivi, anche quelli economici, saranno tangibili.

Come consigliere del Cda con delega alla "comunicazione e alle relazioni esterne" mi metterò a disposizione di chi ruota intorno alle scuole, alla stampa, alle istituzioni compreso il Comune di Pomezia che del Consorzio è socio di maggioranza. Alcuni rapporti già sono stati intessuti, altri devono essere costruiti. Comunque pur nella convinzione che un rapporto si instaura nel tempo, sto seguendo i lavori dell'orientamento fatto nelle scuole medie superiori per pubblicizzare la nostra proposta formativa e valorizzare il Campus e le sue iniziative, ubicate in un luogo ameno e

pieno di energia
positiva.

Mi
sto

un protocollo d'intesa affinché la Biblioteca ed Emeroteca del Campus, di cui siamo sprovvisti, diventi la terza dopo quella di Pomezia e Torvajonica e stiamo cercando i fondi necessari alla sua istituzione, nonché le competenze giuste per la realizzazione di una struttura moderna, funzionale, aperta a tutto il territorio che utilizzi i più moderni strumenti di comunicazione.

Vedo l'istituzione della Biblioteca come parte integrante di un percorso polivalente e considero il campus come luogo di promozione non solo della cultura ma anche della socializzazione attraverso lo sport, il convivio, il divertimento garantito dalla struttura già esistente e funzionante. Si lavora alacremente per accrescere l'offerta formativa affinché tutti le persone del territorio che volessero continuare gli studi possano scegliere fra più opzioni tutte volte alla creazione di un ampio spazio espressivo e consapevole e che dia la possibilità di un inserimento sicuro nel mondo del lavoro. Seguendo questo principio si stanno attivando meccanismi per l'istituzione della facoltà di Farmacologia, chimica e tecnologia farmaceutica.

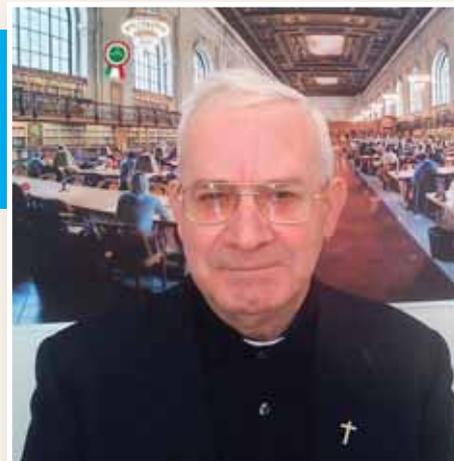
Il raggiungimento di questi obiettivi e di queste mete educative e didattiche è condiviso da tutti i dirigenti del Cda e dal direttore scientifico che mettono il proprio lavoro al servizio di questa causa. Ringrazio chi di nuovo ha creduto in me e mi ha dato l'opportunità di un nuovo inserimento in un mondo che mi è più congeniale ed io ha dato la disponibilità a mettermi in cammino.

Caterina Iacuaniello

impegnando anche con il Sindaco Enrico De Fusco e l'Assessore Stefano Arciero con i quali stiamo per firmare

I PROBLEMI DEI GIOVANI

Intervista al cappellano universitario Don Antonio Ugenti



Il Campus degli Studi e delle Università di Pomezia ha al suo interno fin dalla sua fondazione, una cappella dove quotidianamente viene celebrata la S. Messa grazie al prezioso contributo del cappellano universitario Don Antonio Ugenti che fin dal 2005 è presente per accompagnare per mano i giovani studenti durante il difficile compito dello studio per il superamento degli esami e per la laurea.

Don Antonio oltre ad essere un sacerdote è anche uno scrittore affermato a livello internazionale: infatti dopo essere stato ordinato sacerdote della Società San Paolo, ha ottenuto la licenza in teologia, il diploma in Scienze dell'opinione pubblica e la laurea in Teologia presso l'Università Gregoriana di Roma. Giornalista dal 1977, ha lavorato presso il Pontificio Consiglio della Cultura, è membro dell'Accademia Internazionale di Propaganda Culturale è stato docente presso l'Università Urbaniana di Roma ed ha lavorato presso l'Agenzia Fides prima di approdare al Campus universitario di Pomezia.

E proprio quale attento conoscitore del mondo giovanile ed autore di più di quaranta libri tradotti in varie lingue, abbiamo chiesto a lui una visione sul mondo dei giovani d'oggi e soprattutto sui loro problemi:

Don Antonio, oggi la depressione è una patologia dell'umore che colpisce molti giovani e secondo lei come va affrontata?

Solo attraverso il deserto si raggiunge la "terra promessa" così scriveva S. Giovanni Bosco e così dimostra l'esperienza del popolo di Israele. L'età dell'adolescenza somiglia spesso proprio ad un deserto: ci si sente come sperduti. Non si sa cosa si è e cosa si vuole. Non si trovano punti di riferimento e modelli concreti di comportamento. Ciò induce allo sconforto, alla delusione e al senso di inutilità e può portare ad una irritazione che può prolungarsi nel tempo ad una depressione fisica che rende nervosi e stanchi di tutto. Il rimedio è uno solo: dare un senso a quello che si fa, perché tutto è nobile se tale è l'intenzione. Non ci si può arrendere così giovani né bisogna trascinarsi stancamente ogni giorno. Vivere sereni è un compenso obbligatorio al dono di vivere che si è ricevuto.

Il rapporto tra genitori e figli, a volte è conflittuale: come si può arrivare ad un punto d'incontro?

Quello tra genitori e figli non è un dialogo impossibile nonostante la diversità di generazione, cioè della visione della vita. Al di là di ogni pur legittima differenza dovuta all'età, c'è qualcosa che unisce profondamente i genitori ai figli, ed è l'amore reciproco. Ricreare ogni giorno questo amore deve essere impegno degli uni e degli altri, ma non basta la buona volontà e l'impegno sincero a rispettarci ed ad aiutarci. Occorre un "supplemento d'anima" che dia le ali all'amore e non permetta che esso si affievolisca, quello è la preghiera in comune nonostante il ritmo frenetico della vita di oggi occorre trovare spazi da riservare alla preghiera in famiglia. La preghiera in comune è anche il segreto per alimentare, alla sorgente, l'amore, anche quello tra genitori e figli.

Qual'è il valore fondamentale per i giovani d'oggi?

L'amicizia è un valore fondamentale per la crescita dei giovani d'oggi, ma a volte viene minata da comportamenti irrazionali che fanno perdere la fiducia in questo meraviglioso sentimento.

Perdere la fiducia può essere vista come la perdita di un amico oppure il non sapere che cosa è l'amicizia. Già nell'antichità Aristotele diceva che "l'amicizia è una mutua benevolenza tra persone che comunicano e aspirano alla felicità". E Cicerone aggiungeva che "l'amicizia sembra dipendere più dalla natura che dalle debolezze degli uomini". Come essere sociale l'uomo trova la sua gioia nel comunicare con gli altri in modo gratuito. Dove c'è calcolo non c'è amicizia. Tutti quindi, abbiamo bisogno di un amico, ma non tutti ci preoccupiamo di esserlo per gli altri. Qui sta la radice nella sfiducia nell'amicizia. Invece è nel bisogno che si rivela il vero amico. Su un amico si può sempre contare e l'amicizia rende capaci di credere negli stessi ideali. Se il valore di una fortuna si conosce quando si è guadagnata quello di un amico si apprezza quando lo si è perduto.

Marilene Coleti e Jessica Fedele



STUDENT CARD

Sconti con **ESERCIZI COMMERCIALI**

La lista è consultabile su www.unipomezia.it



A POMEZIA

EUROPADISE SPORTING CLUB VIA SILVIO PELLICO,19	JOYNESS VIA DEL MARE KM 18,200	LAURENTUM CENTER VIALE L. DA VINCI,22 TORVAIANICA	IL CAVALLINO CAR SERVICE VIA NARO, 118	MEL.& CO. S.A.S. VIA DANTE ALIGHIERI, 24
BAR CARONTI Via pontina km.34,200	MOBY DICK (Pet Shop) Centro Commerciale 16 Pini	BENETTON Centro Commerciale 16 Pini	OTTICA COSTANZO VIA LA MARMORA, 15	JUST LIKE VIA RATTAZZI,32
AGENZIA NO STRESS VIAGGI VIA VIAREGGIO	IDEA MODA L.GO PLINIO,2	SKINNER VIA ROMA,13/15	SKILL MODA (Talco) VIA ROMA	ERBORISTERIA NATURA E SALUTE VIA OVIDIO,52
RUFFINI ROOF GARDEN Ristorante,Bar, VIA DEL MARE,73	BLANCHERIA INTIMO VIA VAI VIA OVIDIO 65	AGENZIA VIAGGI AG VACANZE P.ZZA FEDERICO II, 2	PRONTO MEDICO VIA ORVIETO, 64 POMEZIA Centro Commerciale ARCOM	EMMETRE ARREDAMENTI VIA DEI CASTELLI ROMANI,103
L'ASINO COLTO PUB & RESTAURANT VIA PONTINA KM.31,400	SIRTIS VIA ROMA	LIBRERIA ODRADEK C/O SYRTIS	SWAROVSKI C/O SYRTIS	ELEFANTINO SPORT Centro Commerciale 16 Pini Centro Commerciale Aprilia 2 Centro Commerciale Naturale Tor San Lorenzo
TOSONI PANIFICIO VIA DEL MARE,65 VIA CAMPOBELLO, 1	MAKI VIA ROMA,81	SOLARIUM TICA MEL.& COMPANY VIA ALUGHIERI,24	MIRTILLI LIVE FASHION VIA SILVIO SPAVENTA, 15	HOTEL SELENE VIA PONTINA KM.30
FARMACIE COMUNALI (POMEZIA SERVIZI)				
VIA VIRGILIO,27 POMEZIA	VIALE FRANCIA,98 TORVAIANICA	VIA VARRONE,17 POMEZIA	VIA LAURENTINA,125 S.PROCULA	LUNGOMARE DELLE SIRENE, 408 TORVAIANICA

AD ALBANO

ERBORISTERIA TRADIZIONALE TEDESCHINI VIA A. DE GASPERI, 12	SPORT SHOP BOCCI PIAZZA GRAMSCI, 21	ARMI SPORT CORSO MATTEOTTI, 113	BRIVIDO KAOS Srl CORSO MATTEOTTI,93	FUMETTERIA NUVOLOSO P.ZZA PIA, 12
		GIASI s.r.l. VIA A. DE GASPERI, 81		

A TORVAIANICA

ZOOMARINE VIA CASABLANCA, 61	COSTA GIOELLI VIALE SPAGNA,5	RIFLESSI VIALE FRANCIA, 29	LA BOUTIQUE DEL FIORE VIALE SPAGNA,55	CENTRO CARNI VIALE FRANCIA,60
ENAL GASTRONOMIA VIALE FRANCIA, 56/58	PARRUCHIERE MONTANERA L.MARE MEDUSE, 37			

A ROMA

Cinema Convenzionati di Roma esibendo il pagamento del bollettino universitario della Sapienza Università di Roma

DORIA Via Andrea Doria 52/60	EUROPA Corso d'Italia, 107	GALAXY Via Pietro Maffi, 10	MISSOURI PORTUENSE Via. Bombelli, 24	SAVOY Via Bergamo, 25
		TRIANON Via Muzio Scevola, 29		

Con il patrocinio del



GSI
Gruppo Sportivo Italiano



TORNEO DI CALCETTO

LE ISCRIZIONI SONO APERTE A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI E NON SOLO



info

SALVATORE LATINI
latinigsi@tiscali.it

329-7372962

GIANLUCA CANTISANI
g.cantisani@unipomezia.it

349-4450233



Quota di iscrizione: **200 euro***
Quota campo: **37,00 euro***
Tesseratura assicurativa: **5 euro**

* Quote per squadra

premi in proporzione al numero di squadre

WWW.GRUPPOSPORTIVOITALIANO.IT

Campus Selva dei Pini Via Pontina Km 31,400 POMEZIA



**SPORT'S
CAMPUS**



CONTATTI

CALCIO A 11
339 2689970
CALCETTO - CALCIOTTO
335 6190817
TENNIS - PISCINA
06 9105659
RISTORANTE CLUB HOUSE
331 3303323



Club House

nel verde di "Selva dei Pini"

- Steak house
- Cucina romana
- Fraschetta

si organizzano feste e ricevimenti
fine settimana musica
dal vivo e spettacoli



Via Pontina Km 31,400 Pomezia (Roma) info e prenotazioni 331.3303323
aperto tutti i giorni pranzo e cena escluso il lunedì e la domenica